

Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: OSSERVATORIO REGIONALE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E VALUTAZIONE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G17521 **del** 19/12/2024

Proposta n. 47171 **del** 10/12/2024

Oggetto:

Comitato regionale di coordinamento in materia di politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione, ai sensi dell'art. 6 della deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2022, n. 1241 - Istituzione, organizzazione e funzionamento.

Oggetto: Comitato regionale di coordinamento in materia di politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione, ai sensi dell'art. 6 della deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2022, n. 1241 – Istituzione, organizzazione e funzionamento.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE
PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA della Dirigente ad interim dell'Area Osservatorio Regionale delle Politiche Attive del Lavoro e Valutazione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 maggio 2022, n. 339 avente ad oggetto *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.”*;

VISTO il regolamento regionale 09 giugno 2022, n. 6, *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”*, che è entrato in vigore il 15 giugno 2022;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. n. 9/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 25 *“Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”* con la quale è stato conferito con cui è stato conferito l'incarico in parola all'Avv. Elisabetta Longo;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01/02/2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto *"Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione"*, così come modificato dagli atti di organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;

VISTA l'atto di organizzazione n. G05044 del 30/04/2024 concernente *"Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione."* e ss.mm.ii.;

VISTO l'atto di organizzazione n. G05355 del 09/05/2024 recante *"Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Osservatorio Regionale delle Politiche Attive del Lavoro e Valutazione" della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione alla dirigente dott.ssa Annamaria PACCHIACUCCHI, ai sensi del Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii., art. 164, comma 5."*;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 relativo alla *"Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida del 6 ottobre 2022 "Linee Guida sulla "Parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le Pubbliche Amministrazioni" ed in particolare il paragrafo 6.3. Cultura manageriale di genere;

VISTA la legge regionale 14 agosto 2023, n. 10, in particolare, l'art. 7 recante *"Disposizioni relative alla soppressione dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro"* con il quale è stata soppressa l'Agenzia regionale Spazio Lavoro e disposto il trasferimento delle relative competenze, risorse umane, strumentali e finanziarie alla Direzione regionale competente in materia di politiche per l'occupazione dalla data di conferimento dell'incarico di Direttore della suddetta Direzione regionale;

VISTA la legge regionale 7 agosto 1998, n. 38, *"Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro"* ed in particolare l'art. 28;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2022, n. 1241 *"Legge regionale 7 agosto 1998 n. 38, articolo 28. Deliberazione di Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 668. Disciplina dell'Osservatorio regionale delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione"* ed in particolare l'art. 6 che, tra l'altro, prevede:

- al comma 1, l'istituzione del Comitato regionale di coordinamento in materia di politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione con *"la finalità di assicurare il coinvolgimento delle parti sociali, economiche e istituzionali nella definizione degli obiettivi strategici e per garantire supporto alle attività dell'Osservatorio"*;
- al comma 2, che il Comitato è presieduto dall'Assessore regionale competente in materia di lavoro e che lo stesso è composto inoltre da:
 - a) l'Assessore competente in materia di Istruzione, o suo delegato;

- b) l'Assessore competente in materia di Formazione, o suo delegato;
- c) l'Assessore competente in materia di Programmazione economica, o suo delegato;
- d) l'Assessore competente in materia di Sviluppo economico, o suo delegato;
- e) il Direttore dell'Agenzia regionale Spazio Lavoro, o suo delegato;
- f) il Direttore competente in materia di formazione e istruzione, o suo delegato;
- g) un rappresentante della Direzione regionale di Inps di Roma e del Lazio;
- h) un rappresentante della Direzione regionale di Inail del Lazio;
- i) la Consigliera regionale di Parità, o sua delegata;
- j) un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio;
- k) un rappresentante del Comitato regionale di coordinamento delle Università del Lazio;
- l) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello regionale;
- m) quattro rappresentanti designati dalle associazioni datoriali operanti nella regione,
- n) rispettivamente nei settori dell'industria, dei servizi, dell'agricoltura e dell'artigianato;
- o) un rappresentante del Terzo settore;
- p) un rappresentante di Anci Lazio;
- q) un rappresentante di Upi Lazio;

CONSIDERATO CHE, le competenze regionali in materia di lavoro, istruzione e formazione sono ricomprese nell'ambito dell'Assessorato al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito;

RILEVATO CHE per la designazione dei componenti, di cui al succitato art. 6, comma 2, lett. l) e m) della deliberazione di Giunta regionale n. 1241/2022 e per la corretta formulazione del giudizio sul grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e datoriali, sono stati fissati i seguenti criteri di valutazione:

- per le organizzazioni sindacali, il maggior numero di lavoratori iscritti su base regionale;
- per le associazioni datoriali, con riferimento ai settori economici dell'industria, dei servizi, dell'agricoltura e dell'artigianato, il numero:
 - a) delle imprese associate a livello regionale;
 - b) degli addetti presenti nelle imprese associate sul territorio regionale;

ATTESA l'esigenza di assicurare la più ampia partecipazione delle associazioni datoriali e delle organizzazioni sindacali interessate, sono state invitate:

- con nota prot. n. 863091 del 01/08/2023, le seguenti sigle:
 - UNINDUSTRIA
 - CONFCOMMERCIO Lazio
 - CONFESERCENTI Lazio
 - CONFARTIGIANATO Lazio
 - CASARTIGIANI Lazio UNINDUSTRIA
 - CONFCOMMERCIO Lazio
 - CONFESERCENTI Lazio
 - CONFARTIGIANATO Lazio
 - CASARTIGIANI Lazio

- CNA Lazio
 - COLDIRETTI Lazio
 - CONFAGRICOLTURA Lazio
 - CONFPROFESSIONI Lazio
 - CONFETRA Lazio
 - FEDERALBERGHI Lazio
 - ABI Lazio
 - FEDERLAZIO
 - CONFAPI Lazio
 - LEGACCOOP Lazio
 - CONFCOOPERATIVE Lazio
- e con nota prot. n. 863206 del 01/08/2023, le seguenti sigle:
 - CGIL Roma e Lazio
 - CISL Lazio
 - UIL Lazio
 - UGL Lazio
 - CISAL Lazio
 - CONFSAL Lazio
 - CUB Lazio
 - USB Lazio.

ATTESO CHE con le note prot. n. 1161326 del 16/10/2023 e prot. n. 1161419 del 16/10/2023 è stato comunicato alle organizzazioni sindacali e alle associazioni datoriali l'esito del procedimento di individuazione delle sigle comparativamente più rappresentative nel territorio della Regione Lazio;

RILEVATO CHE, alla luce dei dati pervenuti e sulla base del grado di rappresentatività calcolato mediante i criteri sopraesposti, risultano maggiormente rappresentative sul territorio della Regione Lazio le seguenti sigle:

- CGIL
- CISL
- UIL
- CISAL
- UNINDUSTRIA per il settore dell'industria
- CONFPROFESSIONI per il settore dei servizi
- CONFAGRICOLTURA per il settore dell'agricoltura
- CNA per il settore dell'artigianato;

TENUTO CONTO CHE, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della DGR n. 1241/2022, la partecipazione dei componenti del Comitato è svolta a titolo gratuito, senza diritto ad alcuna corresponsione di indennità o rimborso di spese;

RITENUTO, pertanto, necessario, ai sensi dell'art. 6 della DGR n. 1241/2022, provvedere all'istituzione del Comitato regionale di coordinamento in materia di politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione e approvare, come previsto, nello specifico dal comma 6 del succitato art. 6, il relativo Regolamento di organizzazione e funzionamento;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

- di istituire, ai sensi dell'art. 6 della deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2022, n. 1241, il Comitato regionale di coordinamento in materia di politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione;
- di dare atto che il Comitato è presieduto dall'Assessore al Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito, o suo delegato, e che lo stesso è composto inoltre da:
 - l'Assessore competente in materia di Programmazione economica, o suo delegato;
 - l'Assessore competente in materia di Sviluppo economico, o suo delegato;
 - il Direttore competente in materia di formazione e istruzione e politiche per l'occupazione, o suo delegato;
 - la Consiglieria regionale di Parità, o sua delegata;
 - un rappresentante della Direzione regionale di Inps di Roma e del Lazio;
 - un rappresentante della Direzione regionale di Inail del Lazio;
 - un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio;
 - un rappresentante del Comitato regionale di coordinamento delle Università del Lazio;
 - quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello regionale (CGIL, CISL, UIL, CISAL);
 - quattro rappresentanti designati dalle associazioni datoriali operanti nella regione, rispettivamente nei settori dell'industria, dei servizi, dell'agricoltura e dell'artigianato (UNINDUSTRIA, CONFPROFESSIONI, CONFAGRICOLTURA, CNA);
 - un rappresentante del Terzo settore;
 - un rappresentante di Anci Lazio;
 - un rappresentante di Upi Lazio;
- di approvare gli allegati di seguito riportati che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale:
 - Allegato 1 "Regole di organizzazione e funzionamento del Comitato regionale di coordinamento in materia di politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione.";
 - Allegato A INDIVIDUAZIONE/SOSTITUZIONE COMPONENTE/I (Amministrazione/Ente/Organizzazione);
 - Allegato B1 DELEGA (persona fisica);
 - Allegato B2 DELEGA (Amministrazione/Ente/Organizzazione);
 - Allegato C1 INFORMATIVA PRIVACY SINTETICA ai sensi degli artt. 13 e 14 del RGPD
 - Allegato C2 INFORMATIVA sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del RGPD per i componenti del Comitato regionale di coordinamento in materia di politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione.

La partecipazione dei componenti del Comitato è svolta a titolo gratuito, senza diritto ad alcuna corresponsione di indennità o rimborso di spese.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

La pubblicazione assume valore giuridico di formale notificazione del suo contenuto agli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

LA DIRETTRICE REGIONALE
(Avv. Elisabetta Longo)